

Spettacoli

Forlì

Cultura / Spettacoli / Società

IL LIBRO

'Il segreto della donna più felice del mondo': domani firmacopie con lo scrittore Sole

Domani lo scrittore e influencer modenese Francesco Sole sarà ospite domani alle 15,30 della libreria Ubik al Puntadiferro per firmare le copie del suo ultimo libro 'Il segreto della donna più felice del mondo'.

«In scena sarò un 'angelo' nel nome di Sara»

L'attore Gabrio Gentilini sarà tra i protagonisti, il 9 marzo, di 'Le foglie non riposano mai'

Tre anni senza il sorriso di Sara Pedri. Lunedì ricorre l'anniversario della scomparsa della ginecologa forlivese, probabilmente vittima di mobbing sul luogo di lavoro, le cui tracce si sono perse nel lago di Santa Giustina in Trentino. Per celebrarne la memoria, la famiglia ha organizzato, sabato 9 alle 21 al teatro Piccolo, 'Le foglie non riposano mai'. Lo spettacolo, che unisce prosa, musica e movimenti coreografici, desidera approfondire il tema della convivenza quotidiana con l'eterno interrogarsi sui grandi misteri dell'esistenza. Sul palco anche Gabrio Gentilini, attore, cantante e ballerino forlivese, da tempo impegnato nei teatri di tutta Italia e dedito alla formazione delle nuove generazioni sull'arte di fare musical.

Gentilini, com'è nato il suo coinvolgimento?

«La mia parte, voluta da Emanuela, sorella di Sara, e moglie di mio fratello Mirco, è stata inserita in un secondo momento rispetto alla prima stesura dell'opera. Io e il regista, Gianni Guardigli, abbiamo lavorato insieme a questa idea, costruendo il mio cameo in modo che potessi valorizzare ulteriormente uno spettacolo che già in partenza era molto potente».

Che tipo di ruolo reciterà?

«Oltre alle tre attrici sul palco che interpreteranno Sara, la so-

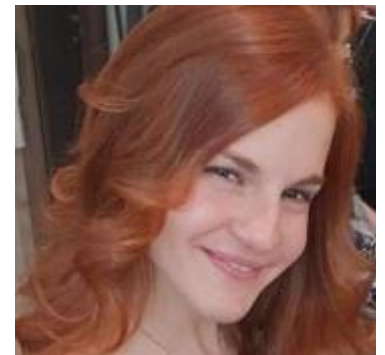
LO SPETTACOLO

Tre donne nei panni della giovane, di sua sorella Emanuela e della mamma



Gabrio Gentilini è il cognato di Emanuela Pedri, sorella di Sara (qui a destra)

«Con Sara ho sempre avuto una grande sintonia e alcuni punti in comune: entrambi abbiamo avuto ambizioni lavorative che ci hanno portato fuori Forlì e in giro per l'Italia. Inoltre, quando ho iniziato a studiare danza ho incoraggiato anche lei a farlo; si era molto appassionata al ballo. Gli impegni quotidiani ci avevano portato lontano ma ho sempre avuto notizie di lei da mia cognata Emanuela».



Qual è il messaggio che vuole lasciare allo spettatore?

«Mi auguro che il nostro contributo sia quello di far nascere amore, non nel senso romantico ma fattivo, anche dalle vicende tragiche come quella capitata alla nostra famiglia. Spero che la nostra storia possa generare altro bene perché il dolore della scomparsa di Sara non vada sprecato».

Valentina Paiano

rella Emanuela e la loro madre io sarò un personaggio che simboleggia un'entità eterea, la definirei quasi angelica. Il mio ruolo sarà quello di mettere in contatto il mondo materiale con quello spirituale».

Un moderno Caronte, traghettatore di anime?

«La mia presenza è simile a quella di Caronte nella Divina Commedia ma in chiave positiva: poiché accolgo Sara nella luce e la

metto in contatto con la sua famiglia terrena. Un'entità che aiuta a dare un significato più profondo alla narrazione».

Che rapporto aveva con Sara?

SINTONIA E LEGAME

«Entrambi abbiamo avuto delle ambizioni lavorative che ci hanno portato fuori»

Orchestra Senzaspine: concerto al Mentore

Domani la formazione bolognese di musicisti under 35 si esibirà a Santa Sofia con 'Il Carnevale degli animali'

Per la stagione musicale al Teatro Mentore di Santa Sofia domani sera, alle 21, l'Orchestra Senzaspine nata a Bologna formata da musicisti under 35 si esibirà, per il progetto Concerti animati, ne 'Il Carnevale degli animali' di Camille Saint-Saens con la regia e la voce narrante di Andrea Acciai, la direzione d'orchestra di Tommaso Ussardi, le illustrazioni ed animazioni video di Mirco Rinaldi. Il Carnevale degli animali fu scritto nel 1886 dal compositore, pianista e organista francese, Camille Saint-Saens, in occasione di una festa di Carnevale tra amici e musicisti.

La composizione, di ispirazione classica, venne inizialmente considerata dall'autore un semplice divertimento ad uso esclusivamente privato e solo in seguito divenne il suo lavoro più conosciuto. Attraverso tredici brani e un festoso rondò conclusivo, il Carnevale degli animali si presenta come una galleria di personaggi e delle loro caratteristiche descritte in modo ironico da musiche originali dell'autore e citazioni parodiate di motivi celebri dell'epoca. Nei quadri si alternano il Leone, i Galli e le Galline, gli Emioni, le Tartarughe, l'Elefante, i Canguri, L'Acquario, I Personaggi dalle lunghe orecchie (gli asini), il Cucù, la voliera, i fossili, il Cigno, e persino i pianisti, caricatura di



Il 'Carnevale degli animali' fu scritto nel 1886 dal compositore, pianista e organista francese Camille Saint-Saens

personaggi quali musicisti e critici musicali legati alle sue attività di concertista e compositore. Orchestra Senzaspine reinterpreta questo classico restituendo ancora una volta i colori e la giocosità carnascialesca del divertito Saint-Saens. Lo spettacolo

rientra nell'abbonamento cumulativo.

Ingresso 15 euro, ridotto 12 euro, ingresso a 10 euro per studenti e soci dell'Associazione musicale Cesare Roveroni. Info e prenotazioni: 349. 9503847.

o.b.

MODIGLIANA

'Ossicini' domani al teatro dei Sozofili

In scena la compagnia Rodisio / Solares con Manuela Capece

Al Teatro dei Sozofili di Modigliana domani alle 17 andrà in scena lo spettacolo 'Ossicini' della Compagnia Rodisio / Solares Fondazione delle Arti, con Manuela Capece. Protagonista è una donna che vive in un luogo nascosto che pochi hanno visto. La chiamano donna delle ossa, raccoglitrice, vecchia saggia ma tutti la conoscono come la loba, la lupa. Una fiaba che racconta il prendersi cura delle radici, degli altri e del mondo in cui viviamo. Prenotazioni a teatrosozofili@ater.emr.it o tel. 348.1544901.

g.a.